

Programma Operativo

2014IT05SFOP008 - POR Marche FSE

RELAZIONE ANNUALE DI CONTROLLO

2018

articolo 127, paragrafo 5, lettera b) del Reg. (EU) n. 1303/2013 del Consiglio

PERIODO DI AUDIT

01/07/2016 - 30/06/2017

14/02/2018

Protocollo 180573 del 14-FEB-18

Indice

1 INTRODUZIONE.....	4
1.1 Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto.....	4
1.2 Periodo di Riferimento.....	4
1.3 Periodo di Audit.....	4
1.4 Programma operativo coperto dalla relazione.....	5
1.5 Misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit.....	5
2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO.....	10
2.1 Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo.....	10
2.2 Sorveglianza degli organismi designati.....	10
2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche.....	10
3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT.....	11
3.1 Eventuali modifiche alla strategia di audit.....	11
3.2 Distinzione tra modifiche che incidono o no sul lavoro di audit.....	12
4 AUDIT DEI SISTEMI.....	13
4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi	13
4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti.....	13
4.3 Principali risultanze e conclusioni degli audit.....	13
4.4 Errori Sistemici.....	17
4.5 Seguito dato alle raccomandazioni.....	17
4.6 Carenze specifiche individuate.....	17
4.7 Livello di affidabilità.....	17
5 AUDIT DELLE OPERAZIONI.....	18
5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni.....	18
5.2 Informazioni Metodo di Campionamento.....	18
5.3 Parametri utilizzati per il Campionamento Statistico.....	18
5.4 Riconciliazione delle Spese.....	18
5.5 Campionamento unità negative.....	19
5.6 Campionamento non Statistico.....	20
5.7 Principali risultati degli Audit delle operazioni.....	23
5.8 Rettifiche Finanziarie.....	26
5.9 Tasso d'errore.....	27
5.10 Risultati degli Audit campione supplementare.....	28
5.11 Problemi di Natura Sistemica.....	28
5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni.....	29
5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit delle operazioni.....	29
6 AUDIT DEI CONTI.....	30
6.1 Autorità/Organismi esecutori dell'audit.....	30
6.2 Metodo di audit applicato per la verifica.....	30
6.3 Conclusioni su completezza, accuratezza e veridicità dei conti.....	34
6.4 Eventuali problematiche di natura sistemica e misure adottate	34
7 COORDINAMENTO TRA ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT.....	35
7.1 Procedura di coordinamento.....	35
7.2 Procedura di supervisione e revisione della qualità.....	35
8 ALTRE INFORMAZIONI.....	36
8.1 Eventuali frodi e misure adottate.....	36
8.2 Eventi successivi alla presentazione dei conti.....	36
9 LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ.....	37

9.1 Livello complessivo di affidabilità.....	37
9.2 Azioni di mitigazione attuate.....	37
10 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE.....	38
Allegato 1 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DEI SISTEMI.....	38
Allegato 2 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DELLE OPERAZIONI.....	39

1 INTRODUZIONE

1.1 Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto

L'autorità di Audit, designata ai sensi dell'art. 123, par. 4 del reg. UE n. 1303/2013, responsabile della redazione del rapporto annuale di controllo è:

P.F. CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO, AUDITING E SOCIETA' PARTECIPATE –
REGIONE MARCHE – GIUNTA REGIONALE - SEGRETERIA GENERALE –

Via Gentile da Fabriano 2/4 – 60125 ANCONA – Italy – Palazzo LIMADOU – Email
Funzione.controlliCE@regione.marche.it

Dirigente pro-tempore: Dott.ssa Sarda Massimiliana Cammarota – tel 071 8064353 – Fax 071
8064435 – email s.cammarota@regione.marche.it

La presente struttura ha redatto questo rapporto autonomamente, senza la partecipazione di altri Organismi.

1.2 Periodo di Riferimento

Il periodo contabile di riferimento è:

01/07/2016 - 30/06/2017

Ai sensi dell'art.2 paragrafo 29 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 la presente relazione si riferisce al periodo che va dal 1° luglio 2016 al 30 giugno 2017.

1.3 Periodo di Audit

Il periodo durante il quale è stato eseguito il lavoro di audit è

In base a quanto riportato nella EGESIF 15_0002-02 del 09/10/2015 (punto 8.2), il periodo di audit va dal 1° luglio 2016 alla data di presentazione dei conti da parte dell'Autorità di Gestione con funzioni di certificazione, ossia il 13 febbraio 2018, così come previsto dalla strategia di audit.

1.4 Programma operativo coperto dalla relazione

La presente Relazione fa riferimento a:

Approvato con Decisione CE (2014) 100094 del 17/12/2014.

Autorità di gestione (AdG)

P.F. Programmazione Nazionale e Comunitarie

Regione Marche – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona – Italy – Palazzo Leopardi

Responsabile: Ing. Andrea Pellei

Email: funzione.politichecomunitarie@regione.marche.it

Autorità di gestione con funzioni di certificazione (AdC)

P.F. Programmazione Nazionale e Comunitarie

Regione Marche – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona – Italy – Palazzo Leopardi

Responsabile: Ing. Andrea Pellei e P.O. Fernando Melappioni

Email: autorità.certificazione@regione.marche.it

1.5 Misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit

Questa relazione è stata inoltre redatta tenendo conto dei seguenti documenti:

Normativa comunitaria

Decisione CE C(2014) 8021 del 29.10.2014 che approva l'Accordo di partenariato

Accordo di partenariato 2014-2020 e Allegati

Decisione CE (2014) 100094 del 17.12.2014 che adotta il POR FSE 2014-2020 della Regione

Marche

Regolamenti comunitari

Reg. (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali (regolamento generale)

Reg (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Reg. (CE) n. 1081/2006

Reg. di esecuzione (UE) n°1011/2014 della Commissione del 22.09.2014 relativo a modalità di esecuzione del Reg. (UE) n°1303/2013

Reg. di esecuzione (UE) n°207/2015 della Commissione del 20.01.2015 relativo a modalità di esecuzione del Reg. (UE) n°1303/2013

Reg. (UE) n° 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25.10.2012 relativo a regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'UE (regolamento finanziario)

Reg. (UE) n° 1268/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.10.2012 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 966/2012

Reg. Delegato (UE) n°480/2014 della Commissione del 03.03.2014 che integra il Reg. (UE) n°1303/2013

Reg. di Esecuzione (UE) n°964/2014 della Commissione del 11.09.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2014 per quanto concerne i termini uniformi per gli strumenti finanziari

Reg. di Esecuzione (UE) n°821/2014 della Commissione del 28.07.2014 recante modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati

Reg. (UE) n° 2015/1970 della Commissione dell'8 Luglio 2015, che integra in Reg. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Guide orientative della CE

EGESIF 14-0011_02 final del 27.08.2015 – Guida orientativa sulla Strategia di Audit degli Stati Membri (rif. art. 127 (4) – preparazione della Strategia di Audit)

EGESIF 15-0002-03 del 09.10.2015- Guida orientativa per gli Stati Membri sulla Relazione Annuale di Controllo e sul Parere di Audit (rif. Art. 127 (5) del Reg. 1303/2013)

EGESIF 16-0014-01 del 20.01.2017 Guidance on sampling methods for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020

EGESIF 14-0013 del 18.12.2014 - Linee Guida per gli Stati Membri sulla procedura di Designazione (rif. art. 123 e 124 del Reg. 1303/2013)

EGESIF 14-0010 del 18.12.2014 - Linee Guida per la Commissione e per gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo negli Stati membri

EGESIF_14-0021 del 16.06.2014 nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate (rif. art. 125 (4) (c) - Misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati)

EGESIF_14-0012_02 del 17.09.2015 Guida orientativa per gli stati membri Verifiche di gestione (rif. art. 125 (5) – Verifiche di gestione)
EGESIF 15-0008-03 del 19.08.2015- Guida orientativa sulla relazione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e della Sintesi annuale
EGESIF 15-0016-02 del 05.02.2016- Guida orientativa sugli Audit dei Conti
EGESIF 15-0018-02 del 09.02.2016- Guida orientativa sulla preparazione, esame e accettazione dei conti
EGESIF 15-0017-02 del 25.01.2016- Guida orientativa sugli importi ritirati, importi recuperati, importi da recuperare e importi non recuperabili
EGESIF_14-0017 Settembre 2014 – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, importi forfettari
Ares(2014)2195942 del 02.07.2014 Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 A short reference guide for Managing Authorities
EGESIF_15-0005-01 del 15.04.2015 Guida orientativa sulla definizione e sull'uso dell'assistenza rimborsabile rispetto agli strumenti finanziari e alle sovvenzioni
EGESIF_15-0006-01 del 08.06.2015 Guidance for Member States on Article 41 CPR – Requests for payment
EGESIF 15-0007-02 del 09.10.2015 – Linee guida aggiornate sul trattamento degli errori comunicati in occasione dei Rapporti annuali di controllo (programmazione 2007-2013)

Documentazione nazionale dell'IGRUE, quale organismo nazionale di coordinamento delle AdA

Circolare IGRUE “Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei programmi UE 2014-2020” (prot. N. 47832 del 30.05.2014)
Circolare IGRUE “Strutture di Gestione e di Audit per i programmi UE 2014-2020” (prot. n. 56513 del 03.07.2014)
Manuale “Programmazione 2014/2020” – Requisiti delle AdA” novembre 2015- versione 1.8
Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'AdG e AdC del MEF (Ministero dell'Economia e Finanze), versione 1.1 del 18.09.2015
Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020. (Delibera CIPE n.114 del 23.12.2015)
Schema generale di strategia di audit -versione 1 del 26.11.2015
Manuale di Audit predisposto dall'IGRUE, Versione n° 3 del 28.04.2017
Manuale di Audit predisposto dall'IGRUE, Versione n° 4 del 20.12.2017

Normativa e documentazione regionale

LR n°20 del 15/10/2001 recante norme in materia di organizzazione e di personale della Regione Strategia di Audit – POR FSE 2014/2020 10
DGR n° 1335 del 01.12.2014 – Adozione del POR FSE 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea
POR FSE 2014/20 –Approvato con Decisione C(2014) 10094 del 17.12.2014 della Commissione Europea
Deliberazione del Consiglio Regionale n° 125 del 31.03.2015: presa d'atto e approvazione definitiva del POR FSE Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione (POR FSE 2014/20)

DGR n°158 del 09.03.2015 istituzione del Comitato di Sorveglianza POR FSE 2014_2020 e proposta di Regolamento interno

DGR n° 396 del 26.04.2017 - Modifica alla D.G.R. n. 158 de l 9/03/20 15 avente oggetto: Reg.(UE) n. 1303/20 13 -art. 47 -Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Marche "Obiettivo Investimenti in favore del la crescita e dell'occupazione"

DGR n°1148 del 21.12.2015 Approvazione Documento attuativo POR FSE 2014/2020

DGR n°1280 del 24.10.2016 Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020

DGR n°1281 del 24.10.2016 Approvazione Descrizione del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014/20

DGR n°1425 del 23.11.2016 Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del programma operativo della Regione Marche per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e approvazione della descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo POR FSE 2014/2020 - Modifica DGR 1281/2016

DGR n°390 del 19.04.2017 -POR FSE 2014/20 Integrazioni alla DGR n. 1425/2016 relativa all'approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo

DD n°18/CRF del 19.07.2015 "Manuale di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per i Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014/2020" versione 2.0."

DD.PF n°11 del 15.06.2016. "Organizzazione della P.F. Controlli di secondo livello ed audit relativi ai fondi comunitari ed attribuzione delle responsabilità dei procedimenti e delle linee di attività".

DD n°40 del 15.03.2016 "Presca d'atto esito procedura selettiva indetta con Decreto 5/ORG_SGG del 18.01.2016. Attivazione comando di n° 3 dipendenti delle Province.

Protocollo d'intesa tra la Regione Marche ed il Comando regionale Marche della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio d'informazioni in materia di finanziamenti a valere sui Fondi strutturali comunitari, siglato in data 15.05.2013 (di cui DGR n° 55 del 28.01.2013 di approvazione schema di protocollo)

DGR n°1386 del 16.12.2014 "Approvazione Programma di Rafforzamento Amministrativo (PRA) e aggiornato con DGR n. 1312 del 07.11.2017

DGR n°31 del 25.01.2017: Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi

DGR n°152 del 24.02.2017: Conferimento incarichi dirigenziali Strategia di Audit – POR FSE 2014/2020 11

DGR n°153 del 24.02.2017: Assegnazione risorse umane alla Segreteria generale e ai Servizi della Giunta Regionale

Per la predisposizione della presente Relazione si è tenuto conto inoltre della seguente documentazione prodotta dall'Autorità di Audit nello svolgimento della propria attività sino alla presentazione definitiva dei Conti e cioè il 13 febbraio 2018:

Relazione definitiva di designazione dell' Autorità di Gestione anche con le funzione di Certificazione;

- a) Verbali di Audit di Sistema nei confronti dell'Autorità di Gestione anche con le funzioni di Certificazione;
- b) Verbali degli Audit delle Operazioni;

c) Verbale dell' Audit dei Conti.

Inoltre si è tenuto conto di tutto il materiale predisposto dall'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione (ad es. RAE Dichiarazione di affidabilità di Gestione, sintesi dei controlli, Draft e versione definitiva dei Conti).

Si precisa che le attività di audit sono interamente internalizzate e non sono presenti altri organismi che hanno partecipato alla redazione della presente relazione.

2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

2.1 Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo

La descrizione del sistema è stata inizialmente approvata con DGR n. 1281 del 24/10/2016, successivamente modificata, a seguito della relazione provvisoria di designazione prodotta dall'Autorità di Audit, con DGR n. 1425 del 23/11/2016.

Nel corso di svolgimento dell' Audit di Sistema svolto su tutti i requisiti chiave dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, è stato presentato dalla stessa Autorità di Gestione un aggiornamento della descrizione del sistema gestione e controllo formalizzata con DGR n. 390 del 19/04/2017, con cui sono stati approvati una check list ed un verbale per i controlli di primo livello.

Si precisa comunque che tale modifica non ha comportato variazioni sostanziali al SIGECO stesso.

A tal fine nell'ambito delle raccomandazioni è stata impartita una raccomandazione al riguardo, una volta completate tutte le misure correttive richieste.

Si precisa che l'Autorità di Audit ha ritenuto la descrizione del sistema di gestione e controllo conforme ai dettami degli artt. 72-73-74 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

2.2 Sorveglianza degli organismi designati

La valutazione del mantenimento dei requisiti previsti dai criteri di designazione è stata effettuata attraverso gli Audit di Sistema che hanno riguardato tutti i requisiti chiave dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione.

2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche

Le modifiche al sistema di gestione e controllo vengono effettuate generalmente con atto pubblico, in particolare con Delibera della Giunta Regionale.

Pertanto la data di decorrenza delle modifiche stesse è quella di approvazione dell'atto, di norma la stessa data vale anche come notifica per l'Autorità di Audit.

3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT

3.1 Eventuali modifiche alla strategia di audit

L'aggiornamento della strategia è stato adottato nel mese di Giugno 2017, con DD n. 8 del 20/06/2017 "Strategia di Audit del POR Marche FSE 2014/2020 - Versione n°3 (aggiornamento 3°, 4° e 5° periodo contabile)".

Tale documento rappresenta la *terza versione* della Strategia di audit, che modifica ed aggiorna la seconda versione della Strategia di audit del 15 Luglio 2016, e redatta a seguito dalla disposizione comunitarie, di cui all'art. 127 (4) del Reg. (UE) n°1303/2013 che stabilisce che la strategia di audit è aggiornata annualmente dall' AdA a partire dal 2016 e fino al 2024 compreso.

Tenuto conto del suddetto obbligo normativo, è stato comunque necessario l'aggiornamento di tale documento anche a seguito l'evoluzione della seguente normativa:

- approvazione, con DGR n° 1281 del 24.10.2016 "POR FSE 2014/20, della Descrizione del Sistema di gestione e controllo e successivamente alla designazione con DGR n. 1425 del 23/11/2016;
- riorganizzazione dell'Ente Regione Marche i cui atti di riferimento sono i seguenti:
 - DGR n° 31 del 25.01.2017: Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi;
 - DGR n° 152 del 24.02.2017: Conferimento incarichi dirigenziali;
 - DGR n° 153 del 24.02.2017: Assegnazione risorse umane alla Segreteria generale e ai Servizi della Giunta Regionale;
 - Decreto del Segretario Generale n°4 del 02.03.2017: Assegnazione risorse umane alla Segreteria generale e alle posizioni di funzione istituite nell'ambito della stessa;
 - DGR n° 601 del 06.06.2017- nomina del Segretario Generale della Giunta regionale.
- Manuale di Audit predisposto dall'IGRUE, Versione n°3 del 28.04.2017; in particolare per i paragrafi relativi alla valutazione del rischio.

Un ulteriore aggiornamento della strategia è attualmente in fase di predisposizione e si prevede che venga completato entro febbraio 2018.

Relativamente alle modifiche intervenute, le stesse riguardano alcune scadenze per il completamento delle attività di audit. In particolare l'audit di sistema per l'area tematica IT, previsto, nella 3^a versione della strategia, per dicembre 2017-gennaio 2018, non è stato effettuato in quanto il sistema informativo è stato oggetto di controllo durante l'audit di sistema generale espletato nei confronti dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, che si è concluso il 29/09/2017 e l'implementazione delle azioni correttive è a tutt'oggi in corso di svolgimento.

In luogo di questo audit di sistema si è però stabilito di effettuare un'altra verifica di sistema su alcuni requisiti chiave, programmata a partire dal mese di aprile 2018, nei confronti dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione.

Tali modifiche sono state concordate con la suddetta Autorità in un incontro di coordinamento svoltosi in data 17/01/2018 e saranno inserite nella prossima versione di aggiornamento della strategia.

Riguardo all'audit di sistema nei confronti dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione previsto a partire da giugno 2017 (nella 3^a versione della strategia), la data di avvio è stata posticipata a luglio 2017, considerato che il monitoraggio dell'adozione dei piani di azione, legati alle procedure di designazione, si è protratto sino al mese di giugno 2017.

Inoltre nella versione della strategia in corso di aggiornamento verrà inserita una nuova metodologia per la valutazione del rischio, che sarà in linea con quanto previsto dal manuale di audit elaborato dal MEF-IGRUE (vers. n. 4 del 20/12/2017) e che verrà inserita anche nel sistema informativo "My Audit".

3.2 Distinzione tra modifiche che incidono o no sul lavoro di audit

Le modifiche hanno riguardato la pianificazione delle attività di audit da svolgere nel periodo di riferimento e non hanno comportato variazioni di metodologie di lavoro.

4 AUDIT DEI SISTEMI

4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi

L'organismo responsabile delle attività di audit dei sistemi è l'autorità specificata al paragrafo 1.1.

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell'autorità responsabile e dagli altri organismi (dove pertinente) è riportato nella Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi *Allegato 1*.

Gli audit del sistema di gestione e controllo sono stati espletati dalla P.F. Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate in qualità di Autorità di Audit, che si avvale unicamente di personale dell'Amministrazione regionale.

4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti

In linea con quanto previsto dalla strategia di audit in vigore, nel periodo di riferimento l'Autorità di Audit ha effettuato un system audit di tipo generale, su tutti i requisiti chiave, nei confronti dell'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione (requisiti I – XIII).

L'audit programmato, essendo il primo dopo la designazione di tale Autorità, non è scaturito da una vera e propria analisi del rischio, ma è stato scelto sulla base del giudizio professionale e dell'esperienza maturata dall'Autorità di Audit nella precedente programmazione.

In merito allo slittamento della data di avvio dell'audit rispetto a quanto inizialmente programmato si rinvia al par. 3.1.

4.3 Principali risultanze e conclusioni degli audit

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell'autorità responsabile e dagli altri organismi, con l'indicazione delle specifiche constatazioni e conclusioni, è riportato in Allegato 1 – Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi.

Il giudizio sul Sistema di Gestione e Controllo ha comportato l'attribuzione della Categoria II - Funziona - Sono necessari alcuni miglioramenti per l'Autorità di Gestione (Requisiti Chiave da I a VIII) e Categoria I – Funziona bene per l'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione (Requisiti Chiave da IX a XIII).

Sono state infatti riscontrate delle criticità per le quali sono state impartite le seguenti raccomandazioni:

AUTORITA' DI GESTIONE:

Requisito chiave 1:

Adeguate separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'Autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo.

Raccomandazione: a) Trasmettere, entro il 15/12/2017, atti formali di attribuzione delle responsabilità del personale dedicato delle PF di attuazione.

Con nota prot. 12826799 del 15/12/2017 l'Autorità di Gestione, ha inviato in allegato i seguenti atti:

-il DDS n. 121 del 10/10/2017 – atto formale di attribuzione delle responsabilità del personale del Servizio Politiche Sociali e Sport;
-il DDPF n. 404 del 15/12/2017 – atto formale di attribuzione delle responsabilità del personale P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali;
-il DDPF n. 845 del 15/12/2017 – atto formale di attribuzione delle responsabilità della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego);

Con nota ID 13113591 del 31/01/2018 l'Autorità di Audit ha ritenuto che, alla luce di quanto evidenziato, la raccomandazione a) è stata adottata nei tempi previsti. Il follow up della presente raccomandazione si può considerare formalmente chiuso.

Raccomandazione: b) aggiornare, entro il 15/12/2017, l'organigramma nella descrizione del SIGECO ed approvare il Piano di Rafforzamento Amministrativo;

Con nota prot. 12826799 del 15/12/2017 l'Autorità di Gestione, ha comunicato quanto segue:

“Con DGR n. 1312 del 7/11/2017 si è provveduto ad aggiornare il Piano di Rafforzamento Amministrativo e l'allegato al Sigeco contenente l'elenco e le responsabilità del personale a vario titolo coinvolto nella gestione/controllo delle risorse FSE. Considerato che a seguito dell'adozione della DGR n. 1312/2017, sono intervenute ulteriori modifiche nell'attribuzione del personale ad alcune strutture regionali, l'allegato 1 al Sigeco dovrà tuttavia essere di nuovo modificato”.

Con nota ID 13113591 del 31/01/2018 l'Autorità di Audit ha ritenuto che, alla luce di quanto evidenziato, la raccomandazione b) è stata adottata nei tempi previsti. Il follow up della presente raccomandazione si può considerare formalmente chiuso.

Requisito chiave 6:

Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari

Raccomandazione: c) garantire, entro il 30/11/2017, la piena operatività del sistema informativo, intervenendo sulle specifiche sezioni del software che necessitano di miglioramenti.

Con nota prot. 12826799 del 15/12/2017 l'Autorità di Gestione, ha comunicato quanto segue:

“L'AdG ha provveduto ad implementare su siform 2 tutte le funzionalità necessarie alla gestione e alla certificazione.”

Verifiche dell'AdA: l'adozione della misura correttiva c) è stata controllata attraverso una preliminare valutazione della conformità del sistema informativo rispetto alla disponibilità dei dati previsti dall'All. III Reg (UE) 480/2014, effettuata anche con il supporto tecnico della SOGEI, Società di informatica del MEF-IGRUE. Nel complesso, sono presenti le funzionalità necessarie a gestire la programmazione 2014-2020, ad eccezione di alcune funzioni residuali relative ai dati sugli indicatori.

Con nota ID 13113591 del 31/01/2018 l'Autorità di Audit ha ritenuto che, alla luce di quanto evidenziato, per la raccomandazione c) si raccomanda di implementare le funzionalità relative alla gestione dei dati sugli indicatori entro febbraio 2018. Il follow up della presente raccomandazione rimane ancora aperto

Per la raccomandazione c) è stata inoltre controllata mediante un'analisi del popolamento dei dati del sistema informativo. Nel corso della verifica effettuata da SOGEI il 7-8/11/2017 si era riscontrata la mancanza di un flusso dati che permettesse l'integrazione tra il sistema informativo che gestiva i dati relativi a progetti già avviati (SIFORM1) ed il sistema aggiornato (SIFORM2), alimentato con i dati relativi a nuovi Bandi/avvisi. Per accelerare il collegamento dei dati in un unico ambiente software l'AdA, con nota prot. n. 12613211 del 14/11/2017 ha raccomandato all'AdG di caricare in SIFORM2, entro il 31 dicembre 2017, tutta la spesa già certificata e la relativa documentazione. L'AdG, con nota ID 12839172 del 19/12/2017, ha confermato di aver completato le operazioni di trasferimento dei dati/documenti relativi ai progetti già certificati entro le scadenze previste, che sono state verificate positivamente dall'AdA. Si invita comunque a completare il trasferimento in SIFORM2 di tutti i dati ed assicurare, in particolare, l'inserimento di quelli relativi ai progetti che si intendono certificare.

Con nota ID 13113591 del 31/01/2018 l'Autorità di Audit ha ritenuto che, alla luce di quanto evidenziato, per la raccomandazione c): Appurato il buon esito del trasferimento dei dati di certificazione su SIFORM2, considerato che lo stesso sistema informativo gestisce correttamente anche le funzionalità relative alla predisposizione dei conti, si ritiene di considerare formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione

Requisito chiave 7:

Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate

Raccomandazione: d) provvedere, entro il 30/11/2017, ad avviare le attività del Comitato di autovalutazione del rischio di frode, dando informazione dell'attività svolta (rapporti, atti, ecc.) a questa Autorità.

Con nota prot. 12826799 del 15/12/2017 l'Autorità di Gestione, ha comunicato quanto segue:

“Il Comitato di Autovalutazione del rischio di frode è stato costituito con DDPF n. 75 del 7/9/2017 che si allega alla presente, insieme al verbale redatto in occasione della prima seduta”.

Con nota ID 13113591 del 31/01/2018 l'Autorità di Audit ha ritenuto che, alla luce di quanto evidenziato, per la raccomandazione d) è stata adottata nei tempi previsti per quanto riguarda la costituzione del comitato. Per quanto riguarda l'attività svolta, invece, dalla lettura del verbale allegato si evince il mancato avvio della procedura di autovalutazione del rischio di frode che prevede, in base alla metodologia descritta sia nella nota EGESIF 14-0021-00 sia negli allegati al SIGECO, un'analisi preventiva della probabilità di frode associabile a diversi fasi (selezione candidati, attuazione e verifica delle operazioni, certificazione e pagamento) e la quantificazione del rischio di frode netto. Pertanto si raccomanda di compilare la matrice per l'autovalutazione del rischio di frode allegata al SIGECO ed inviare gli esiti della valutazione all'AdA entro il 15 marzo 2018. Il follow up della presente raccomandazione rimane ancora aperto.

AUTORITA' DI GESTIONE CON FUNZIONI DI CERTIFICAZIONE

Requisito chiave 11:

Tenuta di una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico

Raccomandazione: a) garantire, entro il 30/11/2017, la piena operatività del sistema informativo nella sezione dedicata alla struttura di Certificazione con riferimento alla contabilizzazione dei dati necessari alla redazione dei conti annuali.

Con nota prot. 12826799 del 15/12/2017 l'Autorità di Gestione, ha comunicato quanto segue:

“L'AdG ha provveduto ad implementare su siform 2 tutte le funzionalità necessarie alla gestione e alla certificazione..”

Con nota ID 13113591 del 31/01/2018 l'Autorità di Audit ha ritenuto che, alla luce di quanto evidenziato, la raccomandazione a) è stata controllata attraverso la valutazione delle funzionalità su SIFORM2 relative alla certificazione. Nel complesso le implementazioni apportate al sistema informativo hanno consentito l'aggiornamento dei dati necessari alla redazione dei conti annuali (schermate ricerca conti, appendici e registro debitori). Pertanto la misura correttiva relativa alla raccomandazione a) è stata adottata nei tempi previsti. Il follow up della presente raccomandazione si può considerare formalmente chiuso.

4.4 Errori Sistemici

Non sono stati identificati errori sistemici durante lo svolgimento degli Audit di Sistema.

4.5 Seguito dato alle raccomandazioni

Non pertinenti in quanto non sono stati effettuati audit di sistema nei periodi contabili precedenti

4.6 Carenze specifiche individuate

Non sono state individuate carenze specifiche in quanto le attività di audit svolte non hanno riguardato le tipologie di intervento previste dalla nota EGESIF 15-0002-03 final del 09/10/2015 (strumenti finanziari, aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, ecc.)

4.7 Livello di affidabilità

La valutazione di affidabilità del sistema è stata effettuata con verbale del 05/10/2017 n. ID 12353932 con una attribuzione della Categoria 2 ed un livello di affidabilità medio-alta. Il tutto ha comportato un livello di confidenza per il campionamento delle operazioni pari al 70%

Non sono state applicate rettifiche finanziarie.

5 AUDIT DELLE OPERAZIONI

5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni

L'organismo responsabile delle attività di audit dei campioni è l'autorità specificata al paragrafo 1.1.

Nello svolgimento dell'attività di controllo l'Autorità di Audit non si è avvalsa della collaborazione di altri soggetti/organismi esterni; si assicura inoltre che il lavoro eseguito ha tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti.

5.2 Informazioni Metodo di Campionamento

La spesa certificata nel periodo contabile dal 01/07/2016 al 30/06/2017 è pari a € 5.764.994,47 costituita da n.86 progetti. Pertanto, visto il numero delle operazioni al di sotto della soglia di 150, in base alla EGESIF 16-0014-01 del 20/01/2017 è stato utilizzato il metodo di campionamento non statistico, con unità di campionamento individuata nell'operazione, in linea con il Reg.(UE) 480/2014 art.28.6.

La metodologia impiegata è conforme alla Strategia di audit (capitolo 3.3, versione 3 approvata con Decreto del Dirigente n.8 del 20/06/2017) ed è descritta nel proprio Manuale di audit (paragrafo 3.3.5, versione 2 approvato con Decreto del Dirigente n.6 del 22/04/2016); inoltre si è tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti, in particolare ISA 530 "Campionamento di Revisione" e IIA 2320-3 "Campionamento di Audit". Le fasi seguite per il campionamento sono descritte nel relativo verbale (ID 12357681 del 05/10/2017).

5.3 Parametri utilizzati per il Campionamento Statistico

Come evidenziato nel paragrafo precedente, in considerazione del fatto che la popolazione di riferimento per il periodo contabile 01/07/2016-30/06/2017 è inferiore alla soglia delle 150 operazioni, non è stato adottato un campionamento statistico.

5.4 Riconciliazione delle Spese

Per quanto riguarda la Riconciliazione delle spese per questo periodo contabile 01/07/2016-

30/07/2017, si fa presente che la popolazione dalla quale è stato estratto il campione è pari a € 5.764.994,47 e corrisponde esattamente al totale spesa certificato nella domanda finale di pagamento intermedio (=DFPI) presentata al 31/07/2017 uguale a € 5.764.994,47. Nei periodi contabili precedenti non sono state certificate spese, per cui non ci sono state rettifiche finanziarie tra i due periodi contabili tali da generare unità di campionamento negative.

DFPI al 31/07/2017 (A)	€ 5.764.994,47
DFPI al 31/07/2016 (B)	-
Incremento netto (C = A-B)	€ 5.764.994,47
Popolazione per campionamento (D)	€ 5.764.994,47
Differenza (E = D-C)	-
Importi negativi (F)	-
Differenza (G = F-E)	-

5.5 Campionamento unità negative

Come evidenziato nel paragrafo precedente, non ci sono state unità negative tra la domanda finale di pagamento intermedio al 31/07/2017 e la domanda finale di pagamento intermedio al 31/07/2016 in considerazione del fatto che per il periodo contabile 01/07/2015-30/06/2016 non sono state certificate spese.

Nel corso del periodo contabile 01/07/2016-30/06/2017 sono state presentate n.3 domande di pagamento intermedio, di cui l'ultima finale al 31/07/2017.

La domanda di pagamento intermedio presentata a dicembre 2016 è pari a € 978.941,74 con 37 progetti, mentre la domanda di pagamento intermedio presentata a maggio 2017 è pari a € 5.764.994,47 con 86 progetti; tra le due domande è intervenuta una variazione positiva della spesa di € 4.786.052,73 e di 49 nuovi progetti, con le seguenti motivazioni:

- incrementi di spesa su 11 progetti già presenti per € 466.997,82
- progetti nuovi n.49 per € 4.322.888,35
- progetti con nessuna variazione di spesa n.22 € 0
- decrementi di spesa su 4 progetti già presenti per € -3.833,44

progetti	spesa	motivi
11	466.997,82	Progetti già presenti con incrementi di spesa
49	4.322.888,35	Progetti nuovi
22	0	Progetti già presenti senza variazione di spesa
4	-3.833,44	Progetti già presenti con decrementi di spesa
86	4.786.052,73	

Per quanto riguarda la domanda finale di pagamento intermedio al 31/07/2017 sono stati ripresentati gli stessi valori certificati a maggio 2017, senza alcuna variazione né in aumento né in riduzione (86 progetti per € 5.764.994,47).

Relativamente ai 4 progetti negativi (ID 190510-190514-190569-190601) si tratta di importi parzialmente ritirati nella domanda di pagamento intermedio di maggio 2017 rispetto a quella di dicembre 2016 a seguito di controlli di primo livello in fase di rendiconto. Come previsto dal Reg. (UE) 480/2014 art.28.7 si conferma che le quattro unità negative sono state trattate come una popolazione separata e tutte e quattro sono state oggetto di controllo da parte dell'AdA attraverso i test di conformità dell'Audit di Sistema nei confronti dell'AdG con funzioni di certificazione (ID 190510-190601) o attraverso le verifiche aggiuntive dell'Audit dei Conti (ID 190514-190569).

Per ciascun caso è stata effettuata una analisi degli importi negativi, cioè delle correzioni rispetto alla certificazione precedente, al fine di verificare che l'ammontare corretto degli importi negativi corrisponda a quanto deciso dallo Stato membro. Al termine dei controlli è risultato che le procedure seguite dal SiGeCo sono regolari e tutti i 4 progetti sono stati registrati nel sistema di contabilità dell'AdG con funzioni di certificazione e nell'Appendice 2 dei Conti come importi ritirati.

ID	Certificazione maggio 2017	Certificazione dicembre 2016	Ritiro Appendice 2	Controllo AdA
190510	27.921,52	29.089,69	1.168,17	Audit di sistema AdG con funzioni di certificazione
190514	20.252,52	21.053,89	801,37	Audit dei Conti
190569	27.589,52	28.631,02	1.041,50	Audit dei Conti
190601	19.658,81	20.481,21	822,40	Audit di sistema AdG con funzioni di certificazione
Totale			3.833,44	

5.6 Campionamento non Statistico

Come evidenziato nel paragrafo 5.2, in considerazione del fatto che la popolazione certificata nel periodo contabile di riferimento è costituita da 86 progetti e quindi al di sotto della soglia delle 150 operazioni, questa AdA, in applicazione della EGESIF 16-0014-01 del 20/01/2017, ha adottato il metodo di campionamento non statistico. La metodologia impiegata per l'individuazione delle operazioni da verificare è conforme a quanto stabilito nella Strategia di audit e nel Manuale di audit, tenuto conto degli standard di audit internazionalmente applicabili.

Le fasi del campionamento sono descritte nel relativo verbale (ID 12357681 del 05/10/2017), di seguito riportate:

- valutazione di affidabilità del Sistema di gestione e controllo: la valutazione è stata eseguita dall'AdA, come da verbale ID 12353932 del 05/10/2017; al termine della valutazione complessiva sul funzionamento del Sistema di gestione e controllo, è stata attribuita allo stesso la Categoria 2 "Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti"; l'affidabilità è pertanto "medio-alta" ed il livello di confidenza associato, per il periodo contabile 01/07/2016-30/06/2017 è pari al 70%;
- analisi della popolazione da campionare: la popolazione dalla quale va selezionato il campione di operazioni per il periodo contabile 01/07/2016-30/06/2017, certificata con domanda finale di

pagamento intermedio n.3, è pari a € 5.764.994,47, con spesa totale uguale alla spesa pubblica, e costituita da 86 progetti;

- individuazione della soglia di materialità pari al 2% delle spese incluse nella domanda finale di pagamento intermedio, corrispondente a € 115.299,89 (2% di 5.764.994,47);
- applicazione dell'art.148.1 del Reg.(UE) 1303/2013: trattandosi del primo campionamento da parte dell'AdA e non essendo presenti controlli sulle stesse operazioni da parte della Commissione Europea, il principio della proporzionalità in materia di controlli non trova applicazione per cui non è stato necessario effettuare correzioni sulle operazioni;
- scelta dell'approccio metodologico: in linea con la propria Strategia e con il Manuale di audit, visto il numero di operazioni al di sotto della soglia di 150, in base alla EGESIF 16-0014-01 del 20/01/2017, è stato possibile utilizzare il metodo di campionamento non statistico in quanto il ridotto numero delle operazioni non consente l'impiego del metodo statistico;
- in riferimento all'eventuale opzione di ricorrere ad un campionamento singolo o multi periodo, considerata la tempistica delle attività per il periodo contabile 01/07/2016-30/06/2017, è stato utilizzato un campione unico calcolato sulla spesa certificata nella domanda finale di pagamento intermedio;
- relativamente ad una possibile stratificazione l'AdA, in base al proprio giudizio professionale, non ha ritenuto necessario procedere ad una suddivisione per strati in considerazione del fatto che la popolazione è risultata costituita unicamente da due tipologie di interventi (progetti formativi e progetti non formativi riguardanti il potenziamento dei Ciof) che non presentano particolari fattori di rischio; in questa valutazione inoltre si è tenuto conto anche dell'attività di audit svolta nella programmazione 2007/2013 nel corso della quale non sono stati riscontrati errori significativi per queste tipologie di azioni; si specifica inoltre che all'interno della popolazione in esame non sono presenti operazioni relative agli Strumenti finanziari (SF);
- individuazione della dimensione del campione: l'art.127.1 del Reg.(UE) 1303/2013, stabilisce che il campionamento non statistico copre almeno il 5% delle operazioni e il 10% delle spese certificate, mentre la nota EGESIF 16-0014-01 fornisce ulteriori soglie di copertura raccomandata, sia in termini di operazioni che di spesa certificata, tenendo conto del livello di affidabilità del Sistema, come da tabella seguente:

Livello di affidabilità SiGeCo	Copertura raccomandata	
	Operazioni	Spesa certificata
Categoria 1: Funziona bene. Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo piccoli miglioramenti	5%	10%
Categoria 2: Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti	tra il 5%-10%	10%
Categoria 3: Funziona parzialmente. Sono necessari miglioramenti sostanziali	tra 10%-15%	tra 10%-20%
Categoria 4: Sostanzialmente non funziona	tra 15%-20%	tra 10%-20%

Pertanto tenendo conto del livello di affidabilità attribuito al SiGeCo corrispondente alla Categoria 2 "Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti" ai fini della dimensione del campione la copertura raccomandata in termini di operazioni va tra il 5% e il 10% da definire in base al giudizio professionale dell'AdA, mentre in termini di spesa è pari almeno al 10%. Relativamente alla copertura delle operazioni si è ritenuto opportuno applicare per questo primo campionamento, in via

precauzionale, la percentuale più alta della categoria e cioè il 10%, che su una popolazione di 86 elementi corrisponde a 8,6 arrotondato per eccesso a 9 progetti;

- scelta del metodo di selezione: la nota EGESIF 16-0014-01 raccomanda che, anche nel caso in cui si utilizza un metodo di campionamento non statistico, la selezione delle operazioni deve avvenire con un metodo casuale che può essere un metodo con uguale probabilità di selezione, come il metodo casuale semplice, o un metodo con probabilità proporzionale alla dimensione (cioè la spesa) come il MUS; tenendo conto che all'interno della popolazione ci sono alcuni progetti con importi di spesa abbastanza diversi e quindi con una variabilità in termini di spesa, questa AdA ha deciso di selezionare il campione impiegando il metodo con probabilità proporzionali alla dimensione (MUS), prendendo come unità di campionamento l'unità monetaria;

- individuazione di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del *cut-off*, determinato dal rapporto tra la spesa complessiva BV e la dimensione del campione pianificata n e cioè $5.764.994,47 : 9 = 640.554,94$; è presente un progetto *high value* ID 202353 di € 778.226,40;

- rideterminazione del *cut-off* all'interno della popolazione una volta dedotto il progetto *high value*, da controllare a prescindere dall'estrazione e quindi da togliere dalla popolazione:

$$BV_s = 5.764.994,47 - 778.226,40 = 4.986.768,07;$$

$$n_s = 9 - 1 = 8;$$

$$BV_s : n_s = 4.986.768,07 : 8 = 623.346,01 \text{ (passo di campionamento).}$$

Non sono presenti ulteriori progetti *high value*;

- estrapolazione delle restanti 8 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; si specifica che per la selezione delle operazioni da campionare è stato utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE del MEF utilizzando la funzione del campionamento con metodo non statistico a percentuale fissa e metodo di estrazione Casuale per unità monetaria (Mus Standard);

- numero complessivo di progetti estratti 9 con una copertura del 10% in termini di operazioni; spesa campionata € 1.682.606,80 con una copertura del 29,19% in termini di spesa; le coperture previste dall'EGESIF 16-0014-01 sono perciò entrambe rispettate.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti campionati:

Nr.	ID	CUP	tipologia	spesa campionata
1	190560	B39J14013990009	progetto formativo	27.097,61
2	190570	B79J14006420009	progetto formativo	19.628,14
3	190586	B39J14013970009	progetto formativo	27.661,76
4	190597	B99J14005410009	progetto formativo	28.337,91
5	190744	I39J14001640009	progetto formativo	17.084,90
6	190775	B99J14005430009	progetto formativo	26.831,28
7	202354	B39D16014790009	progetto non formativo	262.659,60
8	202432	B39D14014490009	progetto non formativo	495.079,20
9	202353	B39D16014780009	progetto non formativo	778.226,40
Totale				1.682.606,80

L'AdA ritiene che il campione selezionato sia altamente rappresentativo della popolazione dalla quale è estratto e consente di elaborare un parere di audit valido in conformità all'art.127.5 del Reg. (UE) 1303/2013.

Si fa presente infine che nell'ottica della collaborazione con l'IGRUE, individuato quale Organismo

di Coordinamento nazionale delle AdA, ai sensi dell'art.128.2, del Reg.(UE) 1303/2013 in base all'Accordo di Partenariato per l'Italia, con email del 04/10/2017 si è provveduto ad informare lo stesso della data del campionamento per le operazioni FSE 2014/2020. Alla procedura di estrazione dei progetti non era comunque presente nessun funzionario in rappresentanza dell'IGRUE.

5.7 Principali risultati degli Audit delle operazioni

Per le spese irregolari e il tasso di errore si rimanda a quanto indicato in Allegato 2 (cfr. Allegato 2 – Tabella riepilogativa Audit sulle Operazioni).

Nel corso degli audit espletati sono state controllate le 9 operazioni estratte per una spesa totale di € 1.682.606,80, verificando il rispetto delle condizioni di cui all'art.27 del Reg. (UE) 480/2014; le operazioni selezionate risultano conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali e le spese dichiarate alla Commissione corrispondono ai documenti contabili esaminati.

Le verifiche effettuate hanno interessato le due tipologie di operazioni certificate nel periodo contabile in questione (progetti formativi e progetti non formativi), specificando che in detto periodo non sono state certificate spese relative agli Strumenti finanziari (SF).

Tutte le operazioni estratte sono state controllate al 100% della spesa e non sono stati effettuati sub-campionamenti per la verifica dei progetti selezionati.

Esame degli errori

Al termine dei controlli sono stati verificati i risultati ottenuti dall'attività di audit e sono emerse alcune irregolarità in 6 progetti.

Nel rispetto delle Linee Guida della Commissione sul campionamento e sul trattamento degli errori (EGESIF 16-0014-01 del 20/01/2017 ed EGESIF 15-0007-02 del 09/10/2015) è stata effettuata una analisi qualitativa degli errori riscontrati durante l'attività di controllo.

Con riferimento agli standard internazionali (ISA n.530) sono stati presi in esame i risultati degli audit del campione, tenendo conto della natura e della causa delle irregolarità identificate, nonché dei possibili effetti.

I sei casi accertati sono relativi:

- per un progetto formativo (ID 190560) ad un mero errore di imputazione delle ore di presenza allievi tra quanto certificato e quanto risultante dai registri, per un importo esiguo di € 5,59;
- per due progetti non formativi relativi al potenziamento CIOF (ID 202353 e ID 202354) si tratta di errori dovuti ad un errato calcolo o riporto sui time-sheet presentati delle ore effettuate dal personale incaricato;
- infine per gli altri tre progetti (ID 190586, ID 190744 e ID 190775) si tratta di correzioni apportate dalla stessa AdG alla spesa certificata a seguito di ulteriori verifiche, ma dopo che l'AdA ha selezionato il campione (caso previsto dall'EGESIF 15-0007-02 al paragrafo 7.1.3 "Casi particolari"). Tali correzioni sono relative a progetti formativi che prevedevano il riconoscimento di una parte del finanziamento al raggiungimento di risultati occupazionali; a chiusura degli interventi, i controlli di primo livello hanno decurtato una quota parte del costo ammesso, applicando la penale nei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti e liquidando comunque al beneficiario a saldo il contributo corretto; nei confronti del beneficiario non è stato pertanto necessario procedere

ad alcun recupero, mentre a livello di spesa certificata, visto che la certificazione era avvenuta sulla base delle ore di formazione effettuate, è stato necessario procedere alla rettifica dell'importo relativo alla penale applicata per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti (vedere anche quanto riportato al successivo capitolo 6 sull'Audit dei Conti). Si tratta dunque di correzioni parziali apportate dalla stessa AdG e rettifiche sui conti, ma essendo intervenute dopo la selezione del campione, in base a quanto previsto dall'EGESIF 15-007-02 paragrafo 7.1.3, l'AdA ha comunque effettuato il controllo delle operazioni in questione, senza riscontrare irregolarità nella restante parte della spesa. La parte di spesa irregolare, anche se già corretta dall'AdG, va in ogni modo tenuta in considerazione ai fini del tasso di errore.

Nell'insieme le irregolarità rilevate risultano non gravi in termini di spesa ed hanno interessato solo parzialmente gli importi certificati per ciascuna operazione (al massimo pari al 3,57% della spesa certificata). Al termine dell'analisi effettuata si conclude che gli errori riscontrati sono casuali.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle irregolarità riscontrate, specificando che per la tipologia di irregolarità è stata adottata la classificazione realizzata dal MEF ed indicata nell'Allegato 18 del Manuale delle procedure di audit, versione 4:

ID	tipologia	spesa certificata	spesa errata	%	tipo di irregolarità
190560	progetto formativo	27.097,61	5,59	0,02%	Irregolarità generica: Disparità tra gli importi messi nel sistema informatico e quelli dichiarati nei documenti
190570	progetto formativo	19.628,14	0	0,00%	---
190586	progetto formativo	27.661,76	986,60	3,57%	Irregolarità generica: Attuazione parziale o incompleta dell'operazione (errore già corretto dall'AdG)
190597	progetto formativo	28.337,91	0	0,00%	---
190744	progetto formativo	17.084,90	488,41	2,86%	Irregolarità generica: Attuazione parziale o incompleta dell'operazione (errore già corretto dall'AdG)
190775	progetto formativo	26.831,28	927,71	3,46%	Irregolarità generica: Attuazione parziale o incompleta dell'operazione (errore già corretto dall'AdG)
202354	progetto non formativo	262.659,60	265,36	0,10%	Irregolarità generica: Retribuzione (errore di calcolo dello stipendio), salari, timesheets (timesheets incompleti e dubbi orario di lavoro non giustificato)
202432	progetto non formativo	495.079,20	0	0,00%	---
202353	progetto non formativo	778.226,40	352,80	0,05%	Irregolarità generica: Retribuzione (errore di calcolo dello stipendio), salari, timesheets (timesheets incompleti e dubbi orario di lavoro non giustificato)
Totale		1.682.606,80	3.026,47	0,18%	

L'errore complessivo rilevato, pari a € 3.026,47, corrisponde allo **0,18%** sul totale spesa campionata controllata di € 1.682.606,80 per il periodo contabile in esame.

Proiezione dell'errore

Secondo quanto previsto dall'art.28.14 del Reg.(UE) 480/2014, sulla base dei risultati degli audit delle operazioni, l'AdA calcola il tasso di errore totale, corrispondente alla somma degli errori estrapolati, più eventuali errori sistemici e errori anomali non corretti, divisa per la popolazione.

In linea con quanto previsto nella Strategia e nel Manuale ed applicando la metodologia prevista dalle Linee Guida della Commissione sul campionamento, si è proceduto alla proiezione sulla popolazione degli errori casuali riscontrati nel campione, tenendo conto del tipo di operazione verificata e cioè se di importo superiore o inferiore al passo di campionamento.

Per le operazioni di importo superiore al passo di campionamento, l'errore proiettato è esattamente uguale alla somma degli errori trovati in tali operazioni.

Nel campione di operazioni selezionato è presente il progetto ID 202353 con spesa superiore al passo di campionamento e spesa irregolare di € 352,80: quindi $EE_e = 352,80$.

Per le altre operazioni con un valore di spesa inferiore al passo di campionamento, l'errore proiettato viene calcolato come somma del tasso di errore di ciascuna operazione moltiplicato per il passo di campionamento corrispondente, ottenendo così il valore EE_s , che in formula è:

$$EE_s = \frac{BV_s}{n_s} \times \sum_{i=1}^{n_s} \frac{E_i}{BV_i}$$

Il risultato è il seguente:

ID	spesa certificata (A)	spesa errata (B)	errore /spesa (C=B/A)	passo di campionamento (D)	errore casuale proiettato (CxD)
190560	27.097,61	5,59	0,02%	623.346,01	128,59
190586	27.661,76	986,60	3,57%	623.346,01	22.232,61
190744	17.084,90	488,41	2,86%	623.346,01	17.819,74
190775	26.831,28	927,71	3,46%	623.346,01	21.552,62
202354	262.659,60	265,36	0,10%	623.346,01	629,75
Totale	361.335,15	2.673,67	0,100046%	623.346,01	62.363,31

Quindi l'errore totale proiettato $ETP = EE_e + EE_s = 352,80 + 62.363,31 = 62.716,11$

corrispondente all'**1,09%** della popolazione totale certificata nel periodo di riferimento (pari a 5.764.994,47).

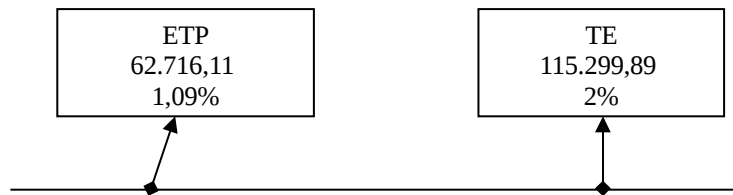
Non sono presenti errori sistemici o errori anomali non corretti.

In caso di campionamento non statistico non è possibile calcolare il livello della precisione e di conseguenza non viene quantificato il limite superiore dell'errore.

Valutazione

ETP = **62.716,11** pari all'1,09% della popolazione

TE = 115.299,89, pari al 2% della popolazione



Il tasso di errore proiettato è al di sotto della soglia di materialità fissata al 2% della spesa e corrispondente a 115.299,89 per cui si può concludere che la popolazione non contiene errori materiali e non è necessario un ulteriore lavoro aggiuntivo.

Al termine delle verifiche, l'AdA ha informato l'AdG (avente anche funzioni di certificazione) delle irregolarità riscontrate, fornendo la raccomandazione di detrarre le spese irregolari dai Conti e di recuperare le somme erroneamente erogate presso i beneficiari, dove necessario.

Si specifica inoltre che nel corso dell'attività di audit del periodo in questione non sono emersi casi di frode.

Con riferimento agli audit delle operazioni è pertanto possibile aggiungere che essi hanno fornito garanzie adeguate sul buon funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma.

Riepilogo

Ai fini riepilogativi si evidenziano i seguenti dati:

- valore della popolazione per il periodo in esame (book value): 5.764.994,47
- valore della spesa campionata: 1.682.606,80 pari al 29,19%
- numerosità della popolazione: 86 progetti
- numerosità campionaria: 9 progetti pari al 10%
- livello di materialità: 2% della spesa certificata, cioè 115.299,89
- livello di confidenza: 70%
- **tasso di errore del campione: 0,18% (importo 3.026,47)**
- **tasso di errore totale proiettato: 1,09% (importo 62.716,11)**

Si allega il file in formato excel per il calcolo della dimensione del campione e della proiezione dell'errore Allegato 10.3 contenente:

- 1) il template della Commissione "Sample size calculation and extrapolation - Non ST Non-Statistical (PPS)";
- 2) il foglio di calcolo redatto da questa AdA per la proiezione dell'errore.

5.8 Rettifiche Finanziarie

Con riferimento alle irregolarità riscontrate dall'AdA nel corso degli audit delle operazioni, l'AdG con funzioni di certificazioni ha provveduto ad effettuare le dovute rettifiche finanziarie come di seguito specificato:

- per 3 progetti (ID 190586 irregolarità € 986,60, ID 190744 irregolarità € 488,41 e ID 190775 € 927,71) gli importi erroneamente certificati sono stati corretti come ritiri ed indicati nei Conti (nell'Appendice 8 sono riportate le motivazioni); non è invece necessario procedere a recupero nei confronti del beneficiario in quanto l'importo del contributo liquidato è esatto (follow-up chiusi);

- per 2 progetti (ID 202354 irregolarità € 265,36 e ID 202353 irregolarità € 352,80) gli importi irregolari sono stati corretti come ritiri ed indicati nei Conti (nell'Appendice 8 sono riportate le motivazioni), inoltre è stato richiesto il recupero nei confronti del beneficiario; ai fini del bilancio comunitario visto che gli importi sono stati ritirati, i relativi follow-up sono chiusi;

- infine per il progetto ID 190560 irregolarità € 5,59, visto che l'importo errato è al di sotto dei 12,00 euro, in base alla Legge Regionale n.31/2001 art.42 non si procede al recupero presso il soggetto percettore, così come in base al Manuale per il trattamento delle irregolarità, approvato con DGR n.1526 del 05/12/2016, non si effettuato detrazioni dalle certificazioni di spesa (follow-up chiuso).

I follow up relativi alle irregolarità accertate sono quindi tutti conclusi e non sono presenti importi in corso di valutazione per la legittimità e la regolarità della spesa, ai sensi dell'art.137.2 del Reg. (UE) 1303/2013.

La seguente tabella riepiloga le rettifiche sulle irregolarità riscontrate:

ID	Spesa certificata	Spesa irregolare	Spesa corretta	Correzione	Data correzione
190560	27.097,61	5,59	---	Spesa non corretta < 12,00 euro (L.R. 31/2001 e Manuale trattamento irregolarità - DGR 1526/2016)	---
190586	27.661,76	986,60	986,60	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2018)	Conti 15/02/2018
190744	17.084,90	488,41	488,41	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2018)	Conti 15/02/2018
190775	26.831,28	927,71	927,71	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2018)	Conti 15/02/2018
202354	262.659,60	265,36	265,36	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2018)	Conti 15/02/2018
190560	27.097,61	352,80	352,80	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2018)	Conti 15/02/2018
Totale		3.026,47	3.020,88		

Non sono state effettuate altre rettifiche finanziarie calcolate sulla base di un tasso forfettario o correzioni estrapolate.

5.9 Tasso d'errore

Come mostrato al paragrafo 5.7, l'errore totale proiettato a seguito dei controlli sulle operazioni nel periodo contabile di riferimento è pari a 62.716,11 corrispondente all'1,09% della popolazione totale (TET).

Il tasso di errore totale residuo (TETR) corrisponde al tasso di errore totale previsto al netto delle rettifiche applicate in relazione agli errori individuati dall'AdA nel corso dei controlli sulle operazioni, tenendo conto dell'eventuale presenza di importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, che vanno rimossi dalla popolazione. Nel periodo contabile in esame non sono presenti importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, per cui ai fini del calcolo del tasso di errore residuo non è necessario procedere a rimozioni di detti importi dalla popolazione.

Per il periodo contabile in questione il tasso di errore totale residuo è pari a 1,04% calcolato applicando le formule riportate nella nota della Commissione Ares(2017)6257417 del 20/12/2017, così come segue:

A	Popolazione dell'audit	5.764.994,47
B	Spese sottoposte ad audit	1.682.606,80
C	Errori nel campione	3.026,47
D	Tasso di errore totale (TET) dopo l'estrapolazione	1,09%
E	Importi di cui all' art.137.2 (in corso di valutazione)	-
F=A-E	Popolazione senza valutazioni in corso	5.764.994,47
G=DxF	Importo a rischio	62.716,11
H	Rettifiche finanziarie relative all'audit delle operazioni	3.020,88
I=F-H	Importo certificabile nei conti	5.761.973,59
J=G-H	Importo residuo a rischio	59.695,23
K=J/I	Tasso di errore totale residuo (TETR)	1,04%

In considerazione del fatto che il tasso di errore totale residuo è al di sotto della soglia del 2%, non si ritiene necessario effettuare ulteriori rettifiche finanziarie, oltre alle correzioni degli errori riscontrati nel campione come sopra evidenziato, in base alla nota EGESIF 15-0007-02 finale del 09/10/2015.

Si precisa infine che nella tabella 10.2, allegata alla RAC e generata automaticamente dal sistema informativo MyAudit, il valore del TETR è indicato in euro e non in percentuale, per cui su suggerimento della stessa IGRUE si allega il file excel Allegato 10.2 contenente:

- 1) la tabella "Sezione 10.2 - Risultanze degli audit delle operazioni" con il valore del TETR in percentuale;
- 2) il foglio di calcolo per il TETR conforme al modello trasmesso dalla Commissione con nota Ares(2017)6257417 del 20/12/2017.

5.10 Risultati degli Audit campione supplementare

Nel corso del periodo contabile in esame, l'AdA in base al proprio giudizio professionale non ha ritenuto necessario effettuare campioni supplementari, in quanto non sono stati riscontrati casi di irregolarità o fattori di rischio specifici.

5.11 Problemi di Natura Sistemica

Le irregolarità rilevate non presentano carattere sistematico, per cui non è stato necessario adottare provvedimenti in merito o apportare rettifiche finanziarie.

5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni

In riferimento al seguito dato agli audit delle operazioni relativi a periodi contabili precedenti, si fa presente che non essendoci spese certificate in detti periodi, l'AdA non ha effettuato controlli.

5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit delle operazioni

Nel corso degli audit delle operazioni sono stati controllati tutti i 9 progetti campionati (al 100% della spesa senza effettuare sub-campionamenti) per un importo totale di € 1.682.606,80.

Dai controlli sono emerse irregolarità su 6 progetti per una spesa errata di € 3.026,47, corrispondente allo 0,18% della spesa controllata, con un tasso di errore proiettato dell'1,09% ed un tasso di errore residuo dell'1,04%, tutti al di sotto della soglia di materialità del 2%.

Gli errori riscontrati sono casuali e non hanno natura sistemica; inoltre non sono stati individuati fattori di rischio specifici per cui non è stato necessario effettuare lavoro aggiuntivo tramite campioni supplementari. Infine non ci sono stati casi di frode.

Le irregolarità sono state corrette tramite ritiri (tranne l'importo inferiore ai 12 euro) per cui ai fini del bilancio comunitario i relativi follow-up sono tutti chiusi. Non sono presenti importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

Nel periodo di riferimento non sono state certificate spese relative agli Strumenti finanziari (SF).

E' possibile concludere garantendo che il campione selezionato è rappresentativo della popolazione e rispetta le coperture previste dai regolamenti comunitari sia in termini di spesa e che di operazioni; l'attività di audit svolta ha permesso pertanto all'AdA di elaborare un valido parere di audit riguardo all'efficacia del sistema di gestione e di controllo, senza limitazioni di portata.

6 AUDIT DEI CONTI

6.1 Autorità/Organismi esecutori dell'audit

L'organismo responsabile delle attività di audit è l'Autorità specificata al paragrafo 1.1. Nello svolgimento dell'attività di controllo l'Autorità di Audit non si è avvalsa della collaborazione di altri soggetti/organismi esterni; si assicura inoltre che il lavoro eseguito ha tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti.

6.2 Metodo di audit applicato per la verifica

In linea con quanto previsto nella Strategia, la verifica ha riguardato i conti relativi al POR FSE Marche 2014/2020, da presentare entro il 15/02/2018, per le spese relative al periodo contabile 01/07/2016-30/06/2017, ai fini del rimborso da parte della Commissione.

Obiettivi

Gli obiettivi generali dell'Audit dei conti sono relativi alla verifica dei conti certificati forniti dalla Struttura competente (per la Regione Marche l'AdG con funzioni di certificazione tramite la P.O. Autorità di pagamento e certificazione POR FSE 2014/2020) al fine di confermare che tutti gli elementi richiesti dall'art.137 del Reg.(UE) 1303/2013 siano inclusi correttamente nei conti e supportati da documenti contabili giustificativi conservati dall'AdG/AdC e dai beneficiari.

L'attività di Audit dei conti consiste pertanto nell'accertare la completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati con lo scopo di:

- identificare eventuali elementi inesatti o incompleti prima della presentazione del Parere di audit e della RAC;
- regolare i conti prima della loro certificazione alla Commissione.

Strumenti di lavoro

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati check-list e verbali predisposti dal MEF, riportati nel Manuale delle procedure di audit 2014/2020 e presenti anche all'interno del sistema informativo MyAudit implementato dall'IGRUE.

Nelle more dell'aggiornamento del Manuale dell'AdA, l'impiego dei suddetti strumenti di lavoro è stato autorizzato dal responsabile della Struttura di audit con email del 05/07/2017.

Tempistica

Affinché il lavoro di audit potesse essere eseguito in tempo utile al fine di garantire il rispetto della scadenza del 15/02/2018, sono stati presi fin dall'inizio degli accordi con l'AdG (con funzioni anche di certificazione) condividendo il calendario per la predisposizione dei documenti necessari:

- entro il 15/09/2017 Draft dei conti,
- entro il 20/12/2017 Draft finale dei conti al termine dei controlli delle operazioni da parte dell'AdA,

- entro il 31/01/2018 Conti regolati a seguito delle verifiche aggiuntive per Audit dei conti.

Procedure

Per lo svolgimento dell'Audit dei conti, l'AdA ha esaminato:

- i risultati degli Audit di sistema;
- i risultati degli Audit delle operazioni;
- i risultati delle verifiche aggiuntive finali effettuate sulla bozza dei conti.

Per quanto riguarda i risultati degli Audit di sistema e degli Audit delle operazioni si rimanda per il dettaglio ai rispettivi capitoli dove sono stati trattati (Capitolo 4 per l'Audit di sistema e Capitolo 5 per l'Audit delle operazioni).

Ad ogni modo si sottolinea che in relazione all'Audit di sistema nei confronti dell'Autorità di gestione con funzioni di certificazione sono state valutate in particolare le conclusioni in merito all'analisi dei Requisiti chiave n.11, n.12 e n.13.

Nell'Audit di sistema era emerso che per quanto riguarda il Requisito chiave n.11 era necessario migliorare le funzionalità del sistema informativo riguardo la sezione dedicata alla struttura di certificazione e nello specifico il modulo riguardante la redazione dei conti da trasmettere alla Commissione. Con successiva nota ID 12826799 del 15/12/2017 l'AdG ha comunicato di aver implementato sul sistema informativo Siform 2 tutte le funzionalità necessarie alla gestione e alla certificazione, apportando le opportune modifiche per il superamento delle carenze riscontrate.

Per quanto riguarda i Requisiti chiave n.12 e n.13 dall'Audit di sistema non erano emerse criticità: in particolare per l'esame dei due requisiti sono stati effettuati dei test di conformità su due dei quattro progetti ritirati (ID 190510 e ID 190601) e l'analisi ha permesso di verificare che tramite il Registro debitori la struttura di certificazione detiene una contabilità aggiornata e completa degli importi ritirati/recuperati, da recuperare e non recuperabili; inoltre i dati per la predisposizione dei conti sono estrapolabili dal sistema informativo.

In riferimento ai risultati degli Audit delle operazioni, l'AdA ha verificato che:

- l'importo della spesa ammissibile dichiarata ai sensi dell'art.137.1a del Reg.(UE) 1303/2013 è stato riconciliato con la spesa e il corrispondente contributo pubblico incluso nelle domande di pagamento presentate alla Commissione;
- tutti gli importi irregolari individuati nelle operazioni campionate sono state escluse dai conti nell'asse di riferimento;
- le correzioni finanziarie necessarie sono state tenute in debita considerazione nei conti per l'anno contabile in questione;
- il contributo pubblico è stato erogato al beneficiario in conformità all'art.132 del Reg.(UE) 1303/2013: in merito a quest'ultimo punto, solo per uno dei nove progetti campionati (ID 190775) il pagamento al beneficiario è andato oltre il termine dei 90 giorni e pertanto è stata impartita all'AdG la dovuta raccomandazione per il rispetto dei tempi nelle successive erogazioni relative al Programma.

Oltre all'esame dei risultati degli Audit di sistema e degli Audit delle operazioni, sono state effettuate delle verifiche aggiuntive sulla bozza dei conti, come previsto nella Strategia di audit.

L'attività di verifica è iniziata a decorrere dall'11/12/2017 dapprima sul Draft dei conti predisposto in data 08/09/2017 e successivamente sul Draft finale dei conti notificato il 20/12/2017, che comprende le ulteriori correzioni sulle spese rilevate a seguito dei controlli sulle operazioni da parte dell'AdA. Entrambi i documenti sono stati prodotti nei tempi stabiliti, riportati nella Strategia di audit, e indicanti la data del 15/09/2017 per il Draft dei conti e la data del 20/12/2017 per il Draft finale dei conti al termine dei controlli delle operazioni da parte dell'AdA.

Per quanto riguarda le correzioni apportate nell'Appendice 8 (€ 13.923,09) è stata riscontrata la riconciliazione delle spese confermando il raffronto tra le spese dichiarate ai sensi dell'art.137.1a del Reg.(UE) 1303/2013 e le spese inserite nelle domande di pagamento nel periodo contabile in questione, con indicazione delle dovute motivazioni riportate nella colonna G.

Le rettifiche effettuate ed inserite nell'Appendice 8 sono relative a:

a) ulteriori verifiche eseguite dall'AdG dopo la domanda finale di pagamento intermedio del 31/07/2017 (per n.17 progetti € 13.304,93);

b) rettifiche dovute ai controlli sulle operazioni da parte dell'AdA (per n.2 progetti € 618,16).

a) In merito alle ulteriori verifiche svolte dall'AdG che hanno comportato ritiri dopo la domanda finale di pagamento intermedio del 31/07/2017, si specifica che con nota ID 12743295 del 01/12/2017, l'AdG ha comunicato di aver apportato alcune rettifiche di cui tener conto in sede di predisposizione dei conti annuali. L'importo di tali correzioni è riferito a n.17 progetti dell'Asse 1 per un importo di € 13.304,93, di cui n.3 rientrati nei controlli di secondo livello (per € 2.402,72: € 488,41 ID 190744; € 927,71 ID 190775; € 986,60 ID 190586).

Le correzioni apportate dall'AdG a seguito di ulteriori verifiche sono relative a progetti formativi che prevedevano il riconoscimento di una parte del finanziamento al raggiungimento di risultati occupazionali o a seguito della nascita di nuove unità produttive; a chiusura degli interventi, i controlli di primo livello hanno decurtato una quota parte del costo ammesso, applicando la penale nei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti e liquidando comunque al beneficiario a saldo il contributo corretto; nei confronti del beneficiario non è pertanto necessario procedere ad alcun recupero, mentre a livello di spesa certificata, visto che la certificazione era avvenuta sulla base delle ore di formazione effettuate, è stato necessario procedere alla rettifica dell'importo relativo alla penale applicata per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Nel corso dell'Audit dei conti è stato appurato, tramite l'esame delle check-list dei controlli di primo livello, che gli importi rettificati per i 17 progetti in questione sono corretti, sia in riferimento ai singoli assi che nel totale.

b) Le rettifiche a seguito dei controlli sulle operazioni effettuati dall'AdA sono invece relative a spese non ammissibili riscontrate su due progetti non formativi (ID 202353 e ID 202354) per un totale di € 618,16. E' stato accertato che per i due progetti in esame sono state apportate le dovute correzioni nel sistema informativo e nei conti, nel relativo asse di riferimento.

In relazione alle voci indicate nelle Appendici 2-3-4-5, si fa presente che nel periodo contabile in esame sono state inserite spese unicamente nell'Appendice 2 (per un totale di € 3.833,44) quali ritiri riferiti a 4 progetti dell'Asse 1 (ID 190510, ID 190514, ID 190569 e ID 190601), corretti con la domanda di pagamento intermedio di maggio 2017 rispetto alla domanda di pagamento intermedio di dicembre 2016, come da tabella seguente:

ID	Asse	Certificazione maggio 2017	Certificazione dicembre 2016	Ritiro Appendice 2	Controllo AdA
190510	1	27.921,52	29.089,69	1.168,17	Audit di sistema AdG con funzioni di certificazione
190514	1	20.252,52	21.053,89	801,37	Audit dei conti
190569	1	27.589,52	28.631,02	1.041,50	Audit dei conti
190601	1	19.658,81	20.481,21	822,40	Audit di sistema AdG con funzioni di certificazione
Totale				3.833,44	

Come anche riportato nel paragrafo 5.5 del Capitolo sull'Audit delle operazioni, attraverso l'Audit dei conti sono stati verificati i progetti ID 190514 e ID 190569, mentre gli altri due progetti erano stati controllati con l'Audit di sistema nei test di conformità.

L'Audit dei conti ha pertanto riguardato i due progetti (ID 190514 e ID 190569), riscontrando la regolarità delle registrazioni e la corrispondenza dei documenti contabili giustificativi. Dall'esame effettuato, tramite l'analisi delle check-list e dei verbali dei controlli di primo livello, è infatti risultato che gli importi sono stati rettificati in modo corretto in relazione all'asse di riferimento e le dovute registrazioni sono state riportate nel Registro debitori e nella Pista di controllo, oltre che nel sistema informativo.

Per il periodo contabile in questione non sono presenti recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati o importi non recuperabili, così come non sono presenti contributi erogati agli strumenti finanziari e agli anticipi degli aiuti di Stato, per cui non è stato necessario effettuare ulteriori controlli su tali voci di spesa.

Si conferma infine di aver verificato la riconciliazione effettuata dall'AdC riguardo alle informazioni presentate nelle Appendici 2 e 8 dei conti e la coerenza con le informazioni fornite dall'AdG nella sintesi annuale e che tra i documenti suddetti non sono state riscontrate discrepanze.

Con riferimento alla Sintesi annuale dei controlli si specifica che l'AdG ha trasmesso nei tempi concordati la bozza della relazione annuale, redatta in base al modello predisposto dalla Commissione e disponibile nella Guida Egesif 15-0008-003, contenente gli esiti dei controlli dell'AdA e dell'AdG (ID 12863141 del 21/12/2017).

L'AdA con nota ID 13022524 del 18/01/2018 ha chiesto di apportare alcune integrazioni, con particolare riferimento alle tabelle finanziarie presenti nel modello e l'AdG con successive note ha trasmesso la versione finale aggiornata della sintesi annuale dei controlli, provvedendo ad effettuare le integrazioni richieste. Si conferma pertanto la coerenza tra quanto indicato nei conti e quanto riportato nella sintesi annuale.

In riferimento alla predisposizione dei conti, si fa presente che:

- i conti sono stati redatti secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg. 1011/2014, con la compilazione delle Appendici previste;
- i dati dei conti sono riportati a livello di fondo FSE ed aggregati per ciascun Asse;
- i dati indicati nell'Appendice 1 sono completi e corrispondenti alla somma degli importi inseriti nelle tre domande di pagamento intermedio del periodo contabile in esame (di cui due domande di pagamento intermedio ed una domanda finale di pagamento intermedio) sia per singolo asse che per totali, al netto delle correzioni apportate a seguito dei controlli da parte dell'AdA e alle successive verifiche da parte dell'AdG;
- attraverso il sistema informativo è stata verificata l'adeguata conservazione dei documenti;
- è stata riscontrata l'esistenza di una adeguata pista di controllo, riportante per ogni operazione indicazioni delle attività, comprese quelle di competenza della funzione di certificazione;
- risulta la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dalla Struttura responsabile nei propri sistemi contabili (a norma dell'art. 137.1.a Reg.(UE) 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione entro il 31/07/2017;
- risulta la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, non recuperabili e i recuperi effettuati, riportati nei conti, e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'AdG con funzioni di certificazione, evidenziando che nel periodo contabile di riferimento sono presenti solo importi ritirati, indicati nell'Appendice 2 asse 1 per un ammontare di € 3.833,44, mentre non sono

presenti importi recuperati, da recuperare o non recuperabili (Appendici 3-4-5 con importo pari a zero);

- non si è verificata per il periodo di riferimento l'eventuale esclusione di alcune spese dai conti, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio;
- non sono state certificate per il periodo di riferimento spese relative agli strumenti di ingegneria finanziaria e anticipi sugli aiuti di Stato (Appendici 6-7 con importo pari a zero);
- risulta la correttezza delle rettifiche richieste dall'AdA, specificando che sono state regolarmente effettuate nell'asse di riferimento le correzioni relative ai controlli di secondo livello dell'AdA per un ammontare di € 618,16 e le correzioni a seguito di ulteriori verifiche dell'AdG per un ammontare di € 13.304,93 per un totale di € 13.923,09, riportate nell'Appendice 8 colonne E-F relative alle differenze e colonna G relativa alle motivazioni. Non sono state segnalate rettifiche da parte di altri organismi.

6.3 Conclusioni su completezza, accuratezza e veridicità dei conti

L'Audit dei conti ha fornito una ragionevole garanzia quanto alla completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti, ai sensi dell'art. 29.3 del Reg.(UE) 480/2014.

L'attività di audit si è conclusa con il rapporto definitivo del 25/01/2018, trasmesso nella stessa data alla competente AdG con funzioni di certificazione.

Nel rapporto di audit si afferma che:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito dall'art.29.5 del Reg.(UE) 480/2014;
 - le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.
- L'AdA ha appurato che la versione definitiva dei conti, notificata dall'AdG con funzioni di certificazione con email del 01/02/2018, rispecchia fedelmente le precedenti bozze.

Successivamente con email del 13/02/2018, l'AdG con funzioni di certificazione ha segnalato di aver apportato delle rettifiche alla colonna C dell'Appendice 1 a seguito dei chiarimenti intervenuti a livello nazionale, tramite l'Agenzia per la Coesione, sulla modalità di compilazione di detta colonna.

Si conferma ad ogni modo la correttezza dei conti e quindi delle spese chieste a rimborso alla Commissione, in considerazione del fatto che l'importo della Colonna C dell'Appendice 1, come sottolineato dall'EGESIF 15-0018-02, non va utilizzato ai fini del calcolo del saldo contabile. Pertanto si esprime parere sui conti senza riserve.

6.4 Eventuali problematiche di natura sistemica e misure adottate

Nell'ambito dell'attività di Audit dei conti per il periodo contabile in esame non sono stati individuati problemi aventi natura sistemica.

7 COORDINAMENTO TRA ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT

7.1 Procedura di coordinamento

L'Autorità di Audit per il POR FSE Marche 2014/2020 non si avvale di altri organismi che eseguono gli audit ai sensi dell'art. 127(2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, così come previsto dal paragrafo 1.5 della strategia di audit.

A seguito dell'espletamento della procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., in data 30.11.2017 è stato stipulato il contratto relativo al "Servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea" con la Società Protiviti Government Services srl di Roma.

In particolare il servizio non riguarderà l'espletamento degli audit delle operazioni, di sistema e dei conti, ma si sostanzierà principalmente nella fornitura di consulenze tecniche e predisposizione di strumenti di lavoro.

Riguardo alle procedure di coordinamento e controllo con la suindicata Società, le stesse sono previste dal Capitolato di appalto al capitolo 5.

7.2 Procedura di supervisione e revisione della qualità

Considerato che il contratto di appalto con la Società Protiviti è stato stipulato in data 30.11.2017, le procedure di supervisione e revisione della qualità ed i relativi strumenti di lavoro (check list) sono attualmente in fase di perfezionamento e verranno successivamente inserite nell'aggiornamento del Manuale di Audit.

8 ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Eventuali frodi e misure adottate

Non si sono riscontrati, durante l'attività di audit, svolta da questa Struttura, né da parte di altri Organismi Nazionali o Comunitari, casi di frode o di sospetta frode.

8.2 Eventi successivi alla presentazione dei conti

Non si sono registrati eventi successivi alla presentazione dei conti.

9 LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ

9.1 Livello complessivo di affidabilità

Per la valutazione di affidabilità del sistema di gestione e controllo si è tenuto conto della combinazione delle risultanze degli audit di sistema, delle operazioni e delle conclusioni dell'audit dei conti.

Il programma operativo non è stato sottoposto a verifiche da parte di altri organismi nazionali e/o comunitari.

A seguito delle verifiche di sistema, nell'ambito dell'attività di valutazione di affidabilità finalizzata al campionamento delle operazioni, è stata attribuita al sistema stesso la Categoria 2 ("Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti"). Le raccomandazioni impartite riguardano procedure e strumenti di lavoro e non hanno alcun impatto di tipo finanziario.

Dai controlli a campione sulle operazioni non sono emerse irregolarità e tutti i verbali di audit si sono conclusi con esito positivo.

L'audit dei conti ha permesso di confermare le risultanze positive emerse dalle altre attività, fornendo un quadro fedele e veritiero delle spese per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione europea.

Sulla base di tali risultanze, tenendo conto della tabella di raccordo inserita al par. 9 ("Livello complessivo di affidabilità") nella EGESIF 15-0002-03 final del 09/10/2015, l'Autorità di Audit ritiene che il livello complessivo di affidabilità del sistema sia medio-alto ed il parere di audit possa essere senza riserve.

9.2 Azioni di mitigazione attuate

Non sono state effettuate azioni di mitigazione o azioni correttive supplementari necessarie in una prospettiva sia sistemica che finanziaria.

10 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE

Allegato 1 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DEI SISTEMI

Entità sottoposta a audit	Fondo/i	Titolo dell'audit	Data della relazione finale di audit	Programma Operativo: 2014IT05SFOP008 - POR Marche FSE													Valutazione complessiva (categoria 1, 2, 3, 4) [come definito nella tabella 2 — allegato IV del regolamento (UE) n. 480/2014]	
				KR1	KR2	KR3	KR4	KR5	KR6	KR7	KR8	KR9	KR10	KR11	KR12	KR13		
Autorità di Gestione - REGIONE MARCHE	F.S.E.	Audit di sistema su Autorità di Gestione	29/09/2017	1	1	1	1	1	2	2	1						1	
Osservazione: Categoria II <input type="checkbox"/> Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti. (Si precisa che la Categoria per l'Autorità di Gestione è "II", anziché Categoria "I" così come scaturisce dai calcoli in automatico del sistema informativo My Audit)																		
Autorità di Certificazione - REGIONE MARCHE	F.S.E.	Audit di sistema su Autorità di Certificazione	29/09/2017										1	1	2	1	1	1
Osservazione: Categoria I <input type="checkbox"/> Funziona bene. Non occorrono miglioramenti. Sono necessari solo piccoli miglioramenti.																		

Allegato 2 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DELLE OPERAZIONI

Fondo	Numero CCI del programma	Titolo del programma	A	B		C	D	E	F	G	H
			Importo in euro corrispondente alla popolazione da cui è stato preso il campione	Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base casuale		Importo delle spese irregolari nel campione su base casuale	Tasso di errore totale	Rettifiche effettuate sulla base del tasso di errore totale	Tasso di errore totale residuo (TETR)	Altre spese sottoposte a audit	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spesa sottoposti a audit
				Importo (B1)	% (B2)						
F.S.E.	2014IT05SFOP008	POR Marche FSE	5.764.994,47	1.682.606,8	29,19	3.026,47	1,09	3.020,88	59.817,56		

(A) Spesa Totale Certificata nell'anno contabile precedente l'anno di produzione della RAC.

(B1) Somma degli importi di Spesa Controllata oggetto dei controlli sulle Operazioni solo per Campione Ordinario.

(B2) Percentuale di spesa controllata nell'anno del rapporto. Tale percentuale è calcolata in relazione alla spesa dichiarata alla Commissione nell'anno di riferimento. Formula: $(B2 = B1 / A)$.

(C) Somma di tutti gli importi di Spesa Irregolare solo per Campione Ordinario.

(D) Somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente degli errori sistemici e degli errori anomali non corretti, divisa per la popolazione.

(E) Somma degli importi delle Rettifiche finanziarie applicate in seguito agli audit delle operazioni svolti dall'AdA.

(F) Uguale al TET al netto delle rettifiche finanziarie eventualmente applicate dallo Stato membro in relazione agli errori riscontrati dall'AdA nell'ambito dei propri audit sulle operazioni. Formula: $(F = ((D * A) - E))$.

(G) Somma di tutti gli importi di Spesa Controllata solo per Campione Complementare.

(H) Somma di tutti gli importi di Spesa Irregolare solo per Campione Complementare.